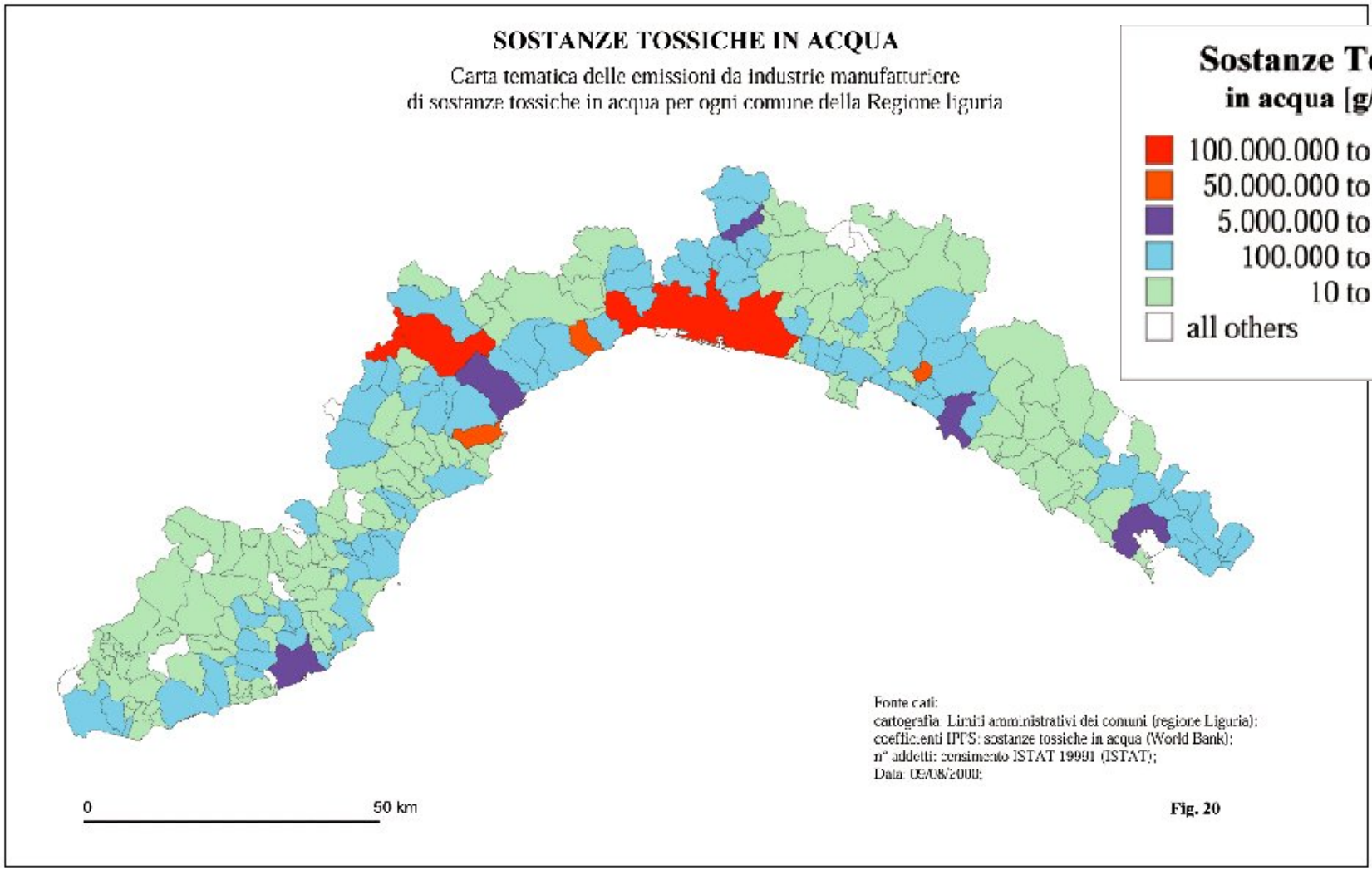
EMISSIONI DI SOSTANZE TOSSICHE IN ACQUA



Fonte: ARPAL – Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Liguria (2000/01) –

Impianti di depurazione

- copertura del servizio di depurazione è pari al 73% della popolazione

- tipologia degli impianti per classi di dimensioni
  - ✓ 80% AE < 2000
  - ✓ 13% 2000 < AE < 10000
  - ✓ 6% 10000< AE < 100000
  - ✓ 1% AE < 100000

- evidente proliferazione di PICCOLI IMPIANTI (AE < 2000) che comportano minori CAPACITÀ di CONTROLLO e maggiori ONERI DI GESTIONE

- tipologia si smaltimento adottata per i fanghi prodotti negli impianti**
  - ❖ 20% terreno AGRICOLO
  - ❖ < 80% DISCARICA
  - ❖ < 1% INCENERITORE

⇩ Complessità TECNICHE ECONOMICHE e GESTIONALI

** soltanto per il 26% degli impianti è stato possibile individuare la destinazione dei fanghi

Leggi Regionali

- tutte le Regioni hanno emanato la legge ATTUATIVA (eccetto Trentino Alto Adige)
- le Regioni hanno hanno individuato 91 Ambiti Territoriali
- il riferimento territoriale e amministrativo degli ATO è di norma la PROVINCIA ed è solo parzialmente riconducibile al rispetto dell'unità del bacino idrografico
- la forma di cooperazione fra Comuni varia da regione a regione
  - ✓ CONSORZIO: realizzazione di una struttura tecnico-amministrativa
  - ✓ CONVENZIONE fra enti e PROVINCIA ruolo di coordinamento
- in alcuni casi le Regioni (es. Piemonte) hanno previsto più di un gestore per ambito
- alcune Regioni hanno istituito osservatori/autorità amministrative regionali (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Calabria) con un ruolo di coordinamento e raccolta dati

*II Rapporto sullo stato di avanzamento della L. 36/94 -Comitato Vigilanza uso risorse idriche -

Liguria

ATTI NORMATIVI APPROVATI

- **L.R. 43/95: prevede che sulla base di accordi di programma promossi dalle Province gli Enti Locali organizzino il Sistema Idrico Integrato**

- **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 43/97: individuazione delle quattro ATO su base provinciale, forme e modi della cooperazione fra Enti Locali, libertà nella scelta della forma associativa – CONVENZIONE CONSORZIO –**

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1736/98: approvazione dei seguenti schemi**
  - ✓ **CONVENZIONE di cooperazione**
  - ✓ **convenzione per la costituzione del CONSORZIO**
  - ✓ **convenzione per regolare i rapporti fra ATO e gestore del SII**

TABELLA PRINCIPALI CARATTERISTICHE ATO - LIGURIA

ATO	Insediato	Forma associativa	Comuni (n.)	Popolazione (ISTAT' 97)	Superficie (Kmq)	Densità (ab./Kmq)
Liguria						
GE - Genova	Si	Convenzione	67	920.549	1.838	501
IM - Imperia	Si	Convenzione	67	216.789	1.155	188
SP - La Spezia	Si	Convenzione	32	223.400	882	253
SV - Savona	Si	Convenzione	69	281.097	1.545	182

STATO DI ATTUAZIONE LEGGE GALLI

TABELLA ATO PREVISTI e ATO INSEDIATI

Regione	Forma associativa prevista dagli atti normativi regionali	ATO			Forma associativa degli ATO insediati	
		Previsti	Insediati	Insediati %	Consorzio	Convenzione
Piemonte	Convenzione	6	5	83%	0	5
Valle d'Aosta	Consorzio	1	1	100%	1	0
Lombardia	Convenzione	12	12	100%	0	12
Trentino A.A. (NL)	-	-	-	-	-	-
Veneto	Cons. /Conv.	8	8	100%	5	3
Friuli V. G.	Non definita	4	0	0%	0	0
Liguria	Cons. /Conv.	4	4	100%	0	4
Emilia Romagna	Cons. /Conv.	9	8	89%	4	4
Toscana	Consorzio	6	6	100%	6	0
Umbria	Consorzio	3	3	100%	3	0
Marche	Consorzio	5	5	100%	5	0
Lazio	Cons. /Conv.	5	5	100%	0	5
Abruzzo	Consorzio	6	6	100%	6	0
Molise	Cons. /Conv.	1	0	0%	0	0
Campania	Consorzio	4	4	100%	4	0
Puglia	Convenzione	1	1	100%	0	1
Basilicata	Convenzione	1	1	100%	0	1
Calabria	Cons. /Conv.	5	5	100%	0	5
Sicilia	Cons. /Conv.	9	9	100%	5	4
Sardegna	Consorzio	1	1	100%	0*	0*
Totale		**91**	**84**	**92%**	**39**	**44**
Nord		**44**	**38**	**86%**	**10**	**28**
Centro		**19**	**19**	**100%**	**14**	**5**
Sud		**28**	**27**	**96%**	**15**	**11**

STATO DI ATTUAZIONE LEGGE GALLI

TABELLA ATO: FORME ASSOCIATIVE E CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

Regione	ATO			Forma associativa degli ATO insediati		Popolazione (Istat'97)		Comuni (n°)	
	Forma associativa prevista dagli atti normativi regionali	Previsti	Insediati	Consorzio	Convenzione	Massima	Minima	Massimo	Minimo
Piemonte	Convenzione	6	5	0	5	2.208.729	256.486	306	147
Valle d'Aosta	Consorzio	1	1	1	0	119.610	119.610	74	74
Lombardia	Convenzione	12	12	0	12	2.434.438	177.298	244	1
Trentino A.A. (NL)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	Cons. /Conv.	8	8	5	3	1.071.441	52.839	144	10
Friuli V. G.	Non definita	4	0	0	0	518.852	137.799	137	6
Liguria	Cons. /Conv.	4	4	0	4	920.549	216.789	69	32
Emilia Romagna	Cons. /Conv.	9	8	4	4	910.593	265.899	60	18
Toscana	Consorzio	6	6	6	0	1.207.359	297.497	60	34
Umbria	Consorzio	3	3	3	0	458.811	151.860	38	22
Marche	Consorzio	5	5	5	0	381.982	113.252	67	27
Lazio	Cons. /Conv.	5	5	0	5	3.696.097	173.086	111	38
Abruzzo	Consorzio	6	6	6	0	439.009	75.167	92	35
Molise	Cons. /Conv.	1	0	0	0	329.894	329.894	136	136
Campania	Consorzio	4	4	4	0	2.821.640	732.313	195	76
Puglia	Convenzione	1	1	0	1	4.090.068	4.090.068	258	258
Basilicata	Convenzione	1	1	0	1	610.330	610.330	131	131
Calabria	Cons. /Conv.	5	5	0	5	751.918	177.547	155	27
Sicilia	Cons. /Conv.	9	9	5	4	1.244.642	183.642	108	12
Sardegna	Consorzio	1	1	*	*	1.661.429	1.661.429	377	377
Totale		**91**	**84**	**39**	**44**	**4.090.068****	**52.839****	**377**	**1**

NL: Non Legiferato

STATO DI ATTUAZIONE LEGGE GALLI

Ricognizione

necessaria alla stesura del PIANO D'AMBITO, fornisce il punto di partenza per la definizione dei livelli di servizio che il PROGRAMMA degli INTERVENTI si prefigura di raggiungere in un periodo medio ventennale

- **soggetti responsabili dell'attività di ricognizione**
  - ✓ **ricognizioni svolte sotto la responsabilità delle REGIONI**
  - ✓ **ricognizioni affidate con procedura d'appalto a SOCIETÀ d'INGEGNERIA**
  - ✓ **ricognizioni effettuate dai soggetti GESTORI PREESISTENTI sul territorio**
  - ✓ **ricognizioni svolte da Sogesid S.p.A.**
  - ✓ **ricognizioni svolte in economia senza ricorrere a forme di esternalizzazione**

- ❖ **in 11 ATO (12%) la ricognizione non è stata avviata**
- ❖ **in 14 ATO (15%) l'attività di ricognizione è in corso**
- ❖ **in 66 ATO (73%) l'attività di ricognizione è terminata**

Piano d'Ambito

Sulla base dello stato delle infrastrutture esistenti (RICOGNIZIONE) e dopo aver definito i livelli di servizio (insieme degli obiettivi del piano) si individuano le criticità (dimensioni e priorità) oggetto del PIANO di INVESTIMENTI

- **Piani d'Ambito APPROVATI 47**
- **Piani d'Ambito REDATTI 5**

- **Regioni con il 100% degli ATO insediati e Piano d'Ambito Approvato:**

TOSCANA UMBRIA ABRUZZO CAMPANIA PUGLIA

BASILICATA CALABRIA SICILIA SARDEGNA